



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DECRETO CORRETTIVO 150/2009

Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione





DECRETO CORRETTIVO 150/2009

- Il decreto legislativo si compone di 6 articoli
- Per quanto riguarda le relazioni sindacali il decreto prevede:
 - ARTICOLO 2 - eleva da 8 a 15 il numero dei dipendenti di una amministrazione che funge da limite minimo per l' applicazione delle graduatorie per la valutazione della *performance* individuale del personale
 - ARTICOLO 3 - interviene sull' articolo 31 del d.lgs. 150 del 2009 e consente analoga deroga anche per Regioni ed enti locali con un numero inferiore o pari a 15 dipendenti o a 5 dirigenti



DECRETO CORRETTIVO 150/2009

□ ARTICOLO 5 - detta disposizioni interpretative dell' art. 65 del D.lgs. 150 del 2009

□ *comma 1*

▪ l'ultrattività dei contratti collettivi integrativi opera solo nei confronti di quelli già "vigenti" al 15 novembre 2009, data di entrata in vigore del d.lgs 150 del 2009

▪ i contratti collettivi integrativi successivi alla predetta data devono essere stipulati nel rispetto delle disposizioni contenute nel medesimo decreto legislativo, immediatamente efficaci, incluse le norme che prevedono la sostituzione automatica delle clausole contrattuali nulle, nonché quelle di azioni che attribuiscono poteri alla pubblica amministrazione e quelle che impongono ai medesimi contratti collettivi un contenuto obbligatorio



DECRETO CORRETTIVO 150/2009

□ *comma 2*

- fornisce l'interpretazione autentica dell'art. 65, comma 5, del d.lgs. 150 del 2009, chiarendo che le disposizioni relative alla contrattazione collettiva nazionale che si applicano dalla prossima tornata contrattuale, sono soltanto quelle concernenti il procedimento di approvazione dei contratti collettivi nazionali
- tutte le altre disposizioni del decreto sono, invece, immediatamente applicabili sin dalla sua entrata in vigore (comprese quelle sui poteri del datore di lavoro pubblico che sostituiscono alla vecchia concertazione dei provvedimenti organizzatori la mera informazione ai sindacati)



DECRETO CORRETTIVO 150/2009

- ❑ A seguito di tale chiarimento interpretativo, troveranno applicazione, sin dalla data di entrata in vigore del d.lgs. n. 150 del 2009, anche le norme di cui:
 - ❑ art. 33, modificativo dell' art. 2 del d.lgs. n. 165 del 2001
 - ❑ art. 34, modificativo dell' art. 5, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
 - ❑ art. 54, comma 1, modificativo dell' art. 40 del d.lgs. n. 165 del 2001
 - ❑ disposizioni di cui al Capo IV del Titolo IV in materia di contrattazione collettiva nazionale e integrativa
- ❑ Tale principio di successione delle norme nel tempo deve valere anche per regioni, sanità e autonomie locali



DECRETO CORRETTIVO 150/2009

- ❑ **ARTICOLO 6, comma 1** - recepisce un punto fondamentale dell' accordo del 4 febbraio 2011 tra Governo e organizzazioni sindacali
 - ❑ In ragione del blocco della contrattazione collettiva, disposto dalle ultime manovre economiche, e in coerenza con l' accordo tra Governo e organizzazioni sindacali (4 febbraio 2011), viene dettata una disciplina transitoria circa l' applicazione degli artt. 19 e 31 del d.lgs. 150 del 2009
 - ❑ Nel periodo di moratoria della contrattazione collettiva nazionale di lavoro, ai fini dell' applicazione dell' art. 19, comma 1, del d.lgs. 150 del 2009, verranno utilizzate le eventuali economie aggiuntive - conseguenti ai processi di riorganizzazione della pubblica amministrazione - destinate all' erogazione dei premi dall' art. 16, comma 5, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n. 111